



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Area 4 - Politiche alle persone

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE DEL CENTRO DIDATTICO DI BIOLOGIA MARINA (ACQUARIO MEDITERRANEO DELL'ARGENTARIO).

(come modificato con determinazione dirigenziale n. 1000 del 21.12.2018)

SOMMARIO

- Art. 1 – Oggetto e durata del contratto**
- Art. 2 – Descrizione degli impianti e delle attrezzature**
- Art. 3 – Modalità e prescrizioni per l'utilizzo degli impianti**
- Art. 4 – Oneri a carico del Gestore**
- Art. 5 – Oneri a carico del Comune**
- Art. 6 – Corrispettivo**
- Art. 7 – Responsabilità del Gestore**
- Art. 8 – Autorizzazione amministrativa**
- Art. 9 – Esenzione IVA Biglietti di ingresso**
- Art. 10 – Cauzioni**
- Art. 11 – Assicurazioni**
- Art. 12 – Divieto di modificazione della destinazione degli impianti**
- Art. 13 – Uso dei locali ed impianti, sospensione**
- Art. 14 – Riconsegna delle strutture**
- Art. 15 – Risoluzione anticipata del contratto**
- Art. 16 – Cessione del contratto**
- Art. 17 – Controversie**
- Art. 18 – Penali**
- Art. 19 – Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze**
- Art. 20 – Norme di rinvio**

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il Comune di Monte Argentario affida in concessione a terzi i servizi di gestione del Centro Didattico di biologia marina (Acquario Mediterraneo dell'Argentario).

L'affidamento dei servizi in oggetto avverrà in regime di concessione di servizi ai sensi degli artt. 164 e ss. del D.lgs. n. 50/2016, a mezzo procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, in relazione ai criteri e punteggi stabiliti all'art. 15 del disciplinare di gara.

Tale affidamento riguarda i servizi di gestione, informazione, educazione culturale, animazione, promozione e valorizzazione dell'Acquario, nonché i servizi di apertura, accoglienza, guida e supporto alla fruizione, manutenzione e funzionalità ordinaria, cura e sostentamento delle specie ittiche e servizi accessori.

L'accesso da parte del pubblico sarà consentito a pagamento in base a tariffe stabilite con delibera della Giunta Municipale e risultanti dall'offerta economica presentata per l'attuale procedura.

Sarà a carico dell'Amm.ne Com.le il costo di approvvigionamento dell'energia elettrica.

L'intero introito da bigliettamento, al netto delle eventuali tasse e imposte, sarà riconosciuto al soggetto affidatario.

Al fine di assicurare al Centro le necessarie competenze scientifiche per il buon funzionamento dello stesso il gestore dovrà necessariamente impegnarsi a reperire almeno un tecnico professionalmente abilitato in Scienze Biologiche in rapporto di volontariato per tutta la durata della convenzione. All'uopo farà carico al gestore produrre al Comune di Monte Argentario i titoli e le certificazioni sopra richieste per il professionista.

Il concessionario avrà diritto a sfruttare economicamente i servizi affidati introitando interamente i proventi della gestione.

Ai fini della formulazione dell'offerta economica, si attesta che l'incasso ricavato nell'anno 2017 da incasso per la vendita dei biglietti di ingresso ed attività didattiche è stato pari a € 41.445,00 mentre le uscite dichiarate dal precedente gestore per costi fissi di gestione sono pari a: € 34.981,83.

Il valore stimato dell'appalto è pari a Euro 82.890,00.

Durata: due anni decorrenti dalla data della delibera di affidamento

ART. 2 – DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE

Ai fini della gestione vengono concessi in uso i locali dell'Acquario, compresi i locali dei servizi tecnici, impianti tecnologici ed attrezzature presenti nella struttura siti nel Centro Didattico di biologia marina (Acquario Mediterraneo dell'Argentario) Lungomare dei Navigatori n. 44 di Porto S. Stefano, ad eccezione di:

1) Ogni oggetto amovibile posto all'interno del laboratorio posto al primo piano della struttura (vasche di quarantena, filtri, ossigenatori, frigoriferi ecc. ecc);

- 2) Ogni immagine all'interno ed all'esterno della struttura ovvero: opalini retroilluminati, Poster didattici, immagini fotografiche subacquee.
- 3) televisori, monitor, lettori DVD, impianto stereo
- 4) bancone d'ingresso
- 5) vasche piccole al piano terra nel vano entrando a destra nell'acquario
- 6) teche e vetrine con il loro contenuto
- 7) ambientazione locale palombaro con ogni sua componente (in comodato gratuito dalla fam. Tantulli)
- 8) resti ossei cetacei nel vano dedicato
- 9) ogni attrezzatura tecnica posta nel piccolo vano del piano terra lato laboratorio
- 10) bombole ed attrezzatura tecnica per reperimento componenti acquaristiche ricoverate nel ripostiglio lato "Bar Galeone"
- 11) ogni componente viva all'interno delle vasche dell'acquario
- 12) ogni componente di arredo all'interno delle vasche dell'acquario utilizzata per ricostruzione ambienti .

In riferimento alle caratteristiche dell'impianto e alla presenza delle attrezzature sopra descritte, il gestore dichiara espressamente di averne constatata la consistenza e di averne verificato lo stato di funzionamento e di conservazione con la sottoscrizione di apposito verbale di consegna redatto in contraddittorio tra le parti.

Quanto descritto viene affidato al gestore, che ne garantirà, per tutto il periodo di affidamento, il corretto utilizzo e la buona conservazione.

ART. 3 – MODALITA' E PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI

Nell'attività di utilizzo dell'impianto, il Gestore dovrà rigorosamente attenersi a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia ed a quanto disposto dal presente Capitolato Speciale.

ART. 4 – ONERI A CARICO DEL GESTORE

L'affidatario deve provvedere con oneri a proprio carico:

- al popolamento delle vasche e arredo delle stesse;
- alle spese relative alla manutenzione delle strutture. In particolare, saranno a carico dell'affidatario le spese connesse alla manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle vasche, di filtri e impianti, alla somministrazione di cibi e cure alle specie ittiche presenti, materiale di consumo, mangimi e relativi oneri per la fornitura dei predetti servizi;

- alle spese per il personale;
- alla pulizia dei luoghi (compresi i materiali occorrenti);
- all'acquisto dei biglietti;
- alla fornitura e messa in opera di quanto ritenuto necessario per la corretta attività gestionale, ivi compreso l'allestimento e sistemazione con prodotti degli spazi espositivi;
- alla stipula di idonea polizza assicurativa per danni all'immobile per incendio, furto, danneggiamenti e per infortuni e responsabilità civile verso terzi con un massimale non inferiore ad 1.000.000,00 di Euro.
- all'ottenimento di tutte le eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati necessari a svolgere attività, iniziative ed eventi correlati alla gestione;
- tutti gli oneri fiscali, contributivi e di qualsiasi altro genere connessi allo svolgimento delle proprie attività legate alla gestione del bene, sollevando completamente il Comune di Monte Argentario da qualsivoglia responsabilità;
- alla realizzazione di materiale informativo;
- all'effettuazione di laboratori didattici e iniziative di educazione ambientale;
- alla creazione ed il mantenimento di un sito internet dedicato;
- alla tassa di smaltimento rifiuti e alla fornitura di acqua potabile.

L'affidatario provvederà alla realizzazione di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata in sede di gara che rappresenterà la proposta aggiuntiva e vincolante per il solo offerente e costituiranno parte integrante del contratto che verrà stipulato tra Comune di Monte Argentario e l'aggiudicatario e comporteranno l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato in caso di mancato rispetto.

L'aggiudicatario dovrà mantenere la struttura in perfetto stato di efficienza ed agibilità sia da parte del pubblico che di studiosi e ricercatori per tutto il periodo della convenzione. In particolare assicurerà l'accesso da parte del pubblico, secondo le modalità di sicurezza dettate dalle vigenti normative, almeno sei giorni alla settimana per periodo che va dal 1° aprile al 30 Settembre di ogni anno per un minimo di quattro ore giornaliere, ad eccezione dei festivi e prefestivi dove verrà svolto l'orario di sei ore giornaliere; nel restante periodo dell'anno dovrà essere assicurata l'apertura almeno tre giorni alla settimana preferibilmente in concomitanza dei fine-settimana o di particolari festività per almeno quattro ore giornaliere.

Faranno carico all'affidatario **tutte le attività inerenti la gestione della struttura e le relative spese**: in particolare spese per il personale, per il mantenimento, la cura e l'eventuale incremento delle specie floro-faunistiche ospitate all'interno degli acquari, per l'acquisto dei biglietti, per la pulizia dei locali (compresi i materiali occorrenti), **per la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle vasche** (compreso l'allestimento interno e l'illuminazione, l'allestimento esterno comprendente pannelli informativi eventualmente elettronici e/o multimediali), spese per realizzazione di materiale informativo, per l'effettuazione di laboratori didattici e iniziative di educazione ambientale, per la creazione ed il mantenimento di un sito internet dedicato, per la sottoscrizione delle necessarie polizze assicurative nonché per i costi relativi alla tassa di smaltimento rifiuti e alla fornitura di acqua potabile e all'utenza telefonica.

Al fine di assicurare al Centro le necessarie competenze scientifiche per il buon funzionamento dello stesso il gestore dovrà necessariamente impegnarsi a reperire almeno un tecnico professionalmente abilitato in Scienze Biologiche in rapporto di volontariato per tutta la durata

della convenzione. All'uopo farà carico al gestore produrre al Comune di Monte Argentario i titoli e le certificazioni sopra richieste per il professionista.

ART. 5 – ONERI A CARICO DEL COMUNE

Sarà a carico dell'Amm.ne Com.le il costo di approvvigionamento dell'energia elettrica.

ART. 6 – CORRISPETTIVO

Per la gestione oggetto del presente atto l'affidatario non è tenuto a versare alcun corrispettivo al Comune di Monte Argentario.

Costituisce corrispettivo della gestione lo svolgimento da parte dell'affidatario dei servizi di gestione, informazione, educazione culturale, animazione, promozione e valorizzazione dell'Acquario, nonché i servizi di apertura, accoglienza, guida e supporto alla fruizione, manutenzione e funzionalità ordinaria e straordinaria, cura e sostentamento delle specie ittiche e servizi accessori.

L'affidatario potrà trattenere i corrispettivi delle attività economiche esercitate presso gli spazi affidati, ma non potrà richiedere al Comune alcun corrispettivo per l'assolvimento degli obblighi posti a suo carico.

L'intero introito da bigliettamento, al netto delle eventuali tasse e imposte, sarà riconosciuto al concessionario.

In particolare, all'affidatario spetteranno:

- ☐ i proventi derivanti dall'attività di gestione;
- ☐ le entrate derivanti da attività di servizio;
- ☐ i proventi derivanti da ticket connessi a servizi di animazione, fruizione, valorizzazione e promozione in chiave ambientale e turistico/culturale dell'Acquario;
- ☐ entrate connesse ad attività di promo/commercializzazione di prodotti legati ad editoria, materiale promozionale, merchandising e/o gadget, previa apposita intesa anche sui contenuti con l'Amministrazione Comunale;
- ☐ proventi derivanti da servizi, eventi, iniziative, laboratori didattici, visite, escursioni, pacchetti e quant' altro sia realizzato e organizzato con finalità di promozione, valorizzazione e fruizione dell'Acquario in chiave ambientale e turistico/culturale.

L'affidatario potrà – assumendone ogni onere di carattere amministrativo, commerciale e fiscale – esercitare all'interno dell'Acquario attività di vendita di materiale promozionale, divulgativo e illustrativo e di prodotti anche editoriali legati alle eccellenze turistico/culturali e ambientali del territorio.

Resta in ogni caso inteso che le attività anche economiche saranno esercitate secondo i principi generali di universalità del servizio pubblico, senza discriminazioni o ingiustificate limitazioni di accesso.

ART. 7 – RESPONSABILITA' DEL GESTORE

Il Gestore risponde di tutto quanto concerne la gestione, oltre che del proprio personale, e dovrà segnalare al Comune, per iscritto, ogni difetto di funzionamento degli impianti, interrompendo, in caso di grave disfunzione, l'uso dei medesimi e prendendo le immediate precauzioni del caso.

Il Gestore esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi modo o momento derivare da quanto forma oggetto del Capitolato speciale.

Il Gestore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esercizio delle normali attività, restando a suo totale ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritti e di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

All'atto della consegna i beni e le attrezzature verranno fatti constare in apposito inventario da allegarsi al verbale di consegna.

ART. 8 – AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE

L'affidatario deve munirsi preventivamente di tutte le autorizzazioni, nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati di carattere amministrativo e sanitario eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività e delle iniziative di propria competenza.

Eventuali adempimenti, lavori e/o interventi necessari per l'ottenimento delle predette autorizzazioni restano a totale carico dell'affidatario.

Le attività svolte nell'ambito del presente affidamento non dovranno creare disagio o molestia ai residenti e in particolare dovrà essere garantito il rispetto delle prescrizioni in materia di emissioni acustiche.

ART. 9 – ESENZIONE IVA BIGLIETTI DI INGRESSO ALL'ACQUARIO MEDITERRANEO

Sui biglietti di ingresso al Centro Didattico di Biologia Marina e Acquario Mediterraneo del Comune di Monte Argentario è prevista l'esenzione sull'I.V.A. in quanto L'Acquario Mediterraneo è, di fatto, un museo comunale facente parte della rete museale provinciale "Musei di Maremma" alla quale questa Amm.ne ha aderito formalmente con deliberazione della Giunta Municipale n. 48 del 26-2-2001 e successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 30-12-2003 .

Il DPR 633/72 all'art. 10, primo comma, esclude espressamente l'applicazione IVA su biblioteche, discoteche, visite ai musei, gallerie, pinacoteche, monumenti, ville, palazzi, parchi, giardini botanici e zoologici e simili (anche se prevede la certificazione mediante misuratori fiscali o biglietterie automatizzate mediante l'emissione di ricevute fiscali);

La struttura dell'Acquario Mediterraneo e quindi espositiva, riconducibile in pieno al disposto del citato articolo 10 del DPR 633/72, è stata riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – D.G. Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 7033 del 4-4-2012.

ART. 10 – CAUZIONI

Le imprese concorrenti per partecipare alla gara debbono presentare la documentazione comprovante l'effettuato versamento della cauzione provvisoria pari al 2% del valore dell'appalto al netto di IVA attraverso le modalità previste dal disciplinare di gara.

Tale cauzione verrà restituita ai concorrenti risultati non aggiudicatari entro 30 gg. dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Il Concessionario dovrà produrre, prima della stipula del contratto d'appalto, idonea garanzia fidejussoria, nelle forme, per gli importi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Tale cauzione garantirà l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto, fermo restando l'esperimento, da parte del Comune, di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La garanzia verrà svincolata con le modalità di cui al 5° comma del citato art. 103.

La cauzione sarà integralmente incamerata dal Comune in caso di abbandono del servizio prima della scadenza contrattuale.

ART. 11 – ASSICURAZIONI

Il Concessionario dovrà stipulare idonea polizza assicurativa per danni all'immobile per incendio, furto, danneggiamenti e per infortuni e responsabilità civile verso terzi con un massimale non inferiore ad 1.000.000,00 di Euro.

ART. 12– DIVIETO DI MODIFICAZIONE DELLA DESTINAZIONE DEGLI IMPIANTI

E' espressamente vietata ogni forma di modifica della struttura, diversa da quelle previste dal presente Capitolato, se non preventivamente autorizzata dal Comune.

ART. 13 – USO DEI LOCALI ED IMPIANTI – SOSPENSIONE

Con la firma del contratto il Comune garantisce per tutta la durata della gestione il libero uso delle strutture, di cui trattasi, fatta comunque salva ogni sospensione, che dovesse verificarsi per anomalie, disfunzioni, adeguamento sugli impianti o lavori di messa a norma richiesti da leggi vigenti al momento della firma del contratto e/o che venissero emanate durante il corso di validità del contratto stesso, che richiedessero lavori di manutenzione straordinaria.

ART. 14 – RICONSEGNA DELLE STRUTTURE

Alla scadenza della gestione, il Gestore dovrà restituire la struttura con relativi impianti ed accessori nel medesimo stato in cui li ha ricevuti e risultanti dal verbale di consegna.

ART. 15 – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Il Comune avrà diritto di risolvere unilateralmente il contratto, con decorrenza dalla data di notifica del provvedimento, fatto salvo il diritto del Comune stesso al risarcimento degli eventuali danni subiti, al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- qualora il Gestore ponga in essere atti, che costituiscono direttamente o indirettamente gravi violazioni di leggi e regolamenti, ovvero inosservanza di ordinanze o prescrizioni dell'autorità competente e ripetute inadempienze ad obblighi di legge;
- qualora il Gestore si sia reso responsabile di gravi violazioni del contratto mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 e degli obblighi di cui all'art. 4 del presente capitolato speciale d'appalto;
- violazione del disposto di cui al successivo art. 16 "Cessione del contratto".

ART. 16 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto espresso divieto al Gestore di trasferire in capo a terzi in tutto o in parte i diritti contemplati nel contratto. E' nulla la cessione o la subgestione del contratto.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune ed il Gestore è competente il Foro di Grosseto .

ART. 18– PENALI

Nei casi in cui il concessionario non ottemperasse pienamente agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale d'appalto, ovvero si riscontrassero deficienze nel servizio e la stessa non dovesse intervenire tempestivamente con provvedimenti atti a rimuovere le medesime, il Comune potrà applicare in base alla gravità del fatto e oltre alla rivalsa del credito, una sanzione in misura variabile tra 100,00 e 500,00 Euro.

I rilievi inerenti alle non conformità al servizio verranno contestati tempestivamente all'I.A., per raccomandata AR o mediante Posta Elettronica Certificata.

Il Concessionario ha a disposizione 5 gg. di tempo dal ricevimento della contestazione di cui sopra per inviare per iscritto le proprie controdeduzioni che saranno oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione con conseguente applicazione di penali o archiviazione dell'addebito.

Qualora oggettivi inadempimenti delle condizioni contrattuali giustificino ripetute applicazioni delle suddette penali, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto a danno del Concessionario.

ART. 19 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Ai sensi degli artt. 26 e 28 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. non si ritiene necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), pertanto i costi relativi alla sicurezza riferiti al servizio di cui trattasi risultano essere pari a zero.

ART. 20 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.